

## **PROPOSTA**

### **DIREGOLAMENTO DELLA CONSULTA INTERCULTURA COSENZA**

#### **ART. 1 – ISTITUZIONE**

E' istituita, presso il Comune di Cosenza, la Consulta dei rappresentanti delle cittadine e dei cittadini migranti, dei cittadini stranieri, delle persone migranti extracomunitarie apolide iscritti nel registro dei senza fissa dimora o all'applicativo assimilabile dell'ufficio anagrafe comunale, regolarmente residenti nel territorio comunale di Cosenza, di seguito denominata Consulta Intercultura, con deliberazione del Consiglio Comunale n. ----- in data --- --- 2022.

La Consulta Intercultura rappresenta l'organo di tutti coloro i quali hanno una nazionalità diversa da quella italiana o che hanno acquisito la cittadinanza italiana pur mantenendo quella di un altro Paese, che intendono partecipare e concorrere alla vita dell'Amministrazione comunale con funzione consultiva e propositiva nell'interesse dell'intera popolazione.

#### **ART. 2 – OBIETTIVI**

1. L'Amministrazione Comunale, al fine di garantire il benessere di tutta la comunità, persegue obiettivi di collaborazione e cooperazione sociale e culturale delle diverse componenti della collettività locale, nel pieno rispetto e nella promozione dei principi della Costituzione Italiana.
2. La Consulta ha l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli culturali e i pregiudizi originati dalla compresenza di più culture sul territorio, frutto dell'arrivo nella nostra città di gruppi culturali diversi.
3. Il presente Regolamento sempre nel rispetto della Costituzione Italiana, dei suoi principi e valori, definisce e disciplina le finalità, le funzioni, l'organizzazione e il funzionamento della Consulta Intercultura, nonché delinea i rapporti tra la Consulta e l'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 3 - FINALITÀ**

1. La Consulta Intercultura ha come finalità:

- promuovere e valorizzare percorsi interculturali nella Città di Cosenza con riferimento: alla tutela dei diritti, all'integrazione culturale, all'istruzione, alla salute, all'inserimento nel mondo del lavoro, ai servizi sociali;
- promuovere iniziative e attività volte a favorire l'inserimento paritario di tutte le cittadine e di tutti i cittadini nella comunità, prevenendo e/o rimuovendo ogni forma di discriminazione culturale, religiosa, politica, economica/sociale, così come garantisce l'art. 3 della Costituzione Italiana;
- favorire l'incontro e il dialogo promuovendo e sostenendo iniziative volte alla conoscenza e al rispetto dei caratteri culturali delle popolazioni di diversa provenienza geografica e a favorire, da parte loro, la conoscenza della cultura locale;
- educare alla convivenza negli spazi di vita comuni, sviluppando la capacità di convivere con abitudini diverse;
- favorire la loro formazione e la partecipazione alla vita pubblica, indipendentemente dalla cultura di origine, in conformità dell'art. 51 della Costituzione Italiana;
- avvicinare i cittadini alla vita amministrativa e sociale perché diventino cittadini consapevoli e solidali, con diritti e doveri, garanti dell'opportunità di sviluppare forme di cittadinanza attiva.

#### **ART. 4 FUNZIONI DELLA CONSULTA**

1. La Consulta Intercultura è un organismo apartitico ed esercita le proprie funzioni in piena autonomia, pur collaborando con l'Amministrazione Comunale nel fornire il necessario supporto agli stranieri, singoli ed associati fra loro, per consentire l'effettivo esercizio di tutte le forme di partecipazione o di accesso ai documenti previsti dalle leggi e dai regolamenti per i cittadini residenti.

2. Nell'ambito delle proprie finalità, la Consulta Intercultura è da intendersi come:

- luogo di partecipazione, confronto, condivisione e dialogo tra cittadini/e di diversa provenienza geografica, culturale, religiosa che si riconoscono nel comune valore rappresentato dalla coesione e dal rispetto reciproco, quale base per il benessere della comunità;
- strumento di osservazione del territorio per raccogliere informazioni rilevanti su temi e bisogni riconducibili alle attività di propria competenza;
- luogo di elaborazione di idee, iniziative e soluzioni innovative, per costruire una progettualità reale e condivisa che favorisca l'inclusione;
- spazio di aggregazione per promuovere e organizzare momenti di incontro e attività ricreative (mostre, feste, eventi culturali, ecc).

3. La Consulta Intercultura potrà:

- esprimere pareri non vincolanti su atti deliberativi, nelle materie relative all'immigrazione e all'intercultura, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dai competenti organi comunali o di propria iniziativa;
- presentare all'Amministrazione Comunale proposte, progetti concreti, iniziative e azioni in merito ai temi inerenti l'immigrazione, la tutela dei diritti delle persone migranti, il contrasto alle discriminazioni, lo sfruttamento dei migranti e degli altri stranieri residenti, con riferimento, in particolare, alla scuola, al lavoro, alla casa, alle politiche sociali, alla sicurezza e in generale a quanto possa favorire l'inclusione e la coesione delle cittadine e dei cittadini.

4. Il Sindaco di Cosenza, la Giunta e il Consiglio Comunale hanno la facoltà di coinvolgere la Consulta Intercultura nella formulazione di specifici documenti o atti e nell'organizzazione di iniziative volte all'integrazione.

#### **ART. 5, COMPOSIZIONE, ORGANI E DURATA**

1. Possono far parte della Consulta Intercultura:

- a. cittadine e cittadini migranti, cittadine e cittadini stranieri, persone migranti extracomunitari regolarmente residenti nel territorio comunale di Cosenza maggiorenni
- b. apolidi iscritti nel registro dei senza fissa dimora o nell'applicativo assimilabile dell'ufficio anagrafe comunale.

2. La Consulta Intercultura opera attraverso i propri organismi che sono:

- l'Assemblea
- il Presidente
- il Direttivo

L'Assemblea è l'organo deliberante ed è composta:

- a) dal Presidente

b) da tutti coloro che fanno parte della Consulta.

Il Presidente convoca e presiede, fissandone l'ordine del giorno, l'Assemblea anche in base a istanze e proposte dei suoi componenti. Il Presidente è eletto dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Direttivo è composto da n. 10 membri, scelti all'interno dell'Assemblea con apposita votazione. Risultano eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti

3. Nella composizione della Consulta sarà garantita la rappresentanza delle seguenti aree geografiche, tenuto conto del numero di richieste di adesione per area :

- a) Asia Centro Meridionale;
- b) Asia Orientale e Asia Occidentale;
- c) Africa Settentrionale;
- d) Africa Occidentale;
- e) Africa Orientale e Africa Centro Meridionale;
- f) Europa;
- g) Americhe ed Oceania;

4. La partecipazione alla Consulta Intercultura è volontaria e gratuita. Il mandato del Presidente dura tre anni rinnovabili per un totale di due mandati consecutivi.

5. L'iscrizione è possibile nel corso dell'anno facendo pervenire al Comune apposito modulo disponibile sul sito internet del Comune di Cosenza, allegando copia di un documento d'identità.

6. Ogni membro dovrà rispettare i valori espressi dal presente regolamento e ad adoperarsi affinché la Consulta Intercultura consegua gli obiettivi prefissati, pena l'estromissione.

7. Possono partecipare alla Consulta Intercultura, con diritto di parola ma non di voto:

- il Sindaco
- gli Assessori Comunali
- i Consiglieri Comunali
- i Presidenti delle altre Consulte Comunali di Cosenza
- eventuali esperti appositamente invitati

8. E' lasciata alla Consulta Intercultura l'opportunità di definire gruppi di lavoro su temi o progetti specifici.

#### **ART. 6 ELEZIONE ORGANI**

1. La Consulta Intercultura, nella prima convocazione, elegge tra i propri componenti il suo Presidente, sulla base di auto candidature.

2. L'elezione avviene a maggioranza assoluta dei votanti in occasione della prima seduta.

3. Sono eleggibili a Presidente tutti i componenti della Consulta Intercultura ad eccezione di coloro che ricoprono cariche istituzionali o incarichi direttivi di partito.

4. La Consulta Intercultura può votare la revoca dell'incarico al Presidente, a maggioranza assoluta dei votanti, su richiesta di almeno 2/3 degli iscritti.

#### **ART. 7 FUNZIONI DEL PRESIDENTE**

1. Il Presidente della Consulta Intercultura assume le seguenti funzioni:

- rappresenta la Consulta Intercultura nelle relazioni esterne e nei rapporti con l'Amministrazione, convoca e coordina le Assemblee della Consulta;
- convoca le riunioni dell'Assemblea, che si riunisce di diritto almeno due volte all'anno;

- redige l'ordine del giorno delle Assemblee;
- redige una relazione annuale delle attività svolte da presentare in assemblea della Consulta e al Sindaco;
- trasmette sia la convocazione delle assemblee che i relativi verbali al Sindaco, agli Assessori Comunali ed ai Consiglieri Comunali.

#### **ART. 8 CONVOCAZIONE E MODALITÀ DELL'ASSEMBLEA .**

1. La prima riunione è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale che la presiede fino all'avvenuta elezione del Presidente.
2. L'Assemblea si riunisce in:
  - Sedute Ordinarie: è convocata in via ordinaria dal Presidente
  - Sedute Straordinarie: è convocata in via straordinaria, sempre dal Presidente, in caso di ravvisata necessità o su richiesta di almeno un terzo dei componenti.
3. Il Presidente predispone l'avviso di convocazione dell'Assemblea ed il relativo Ordine del Giorno trasmettendolo per posta elettronica a tutti i componenti ed al Sindaco.
4. L'avviso di convocazione dovrà essere inviato almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per la seduta.
5. Il Presidente può invitare esperti esterni per approfondire aspetti tecnici e conoscitivi inerenti i temi iscritti all'ordine del giorno.
6. Le sedute sono ritenute valide al raggiungimento di almeno la metà più uno dei componenti. In mancanza del numero legale, una seconda riunione sarà convocata e si terrà senza vincolo numerico della presenza.

#### **ART. 9 PARERI E DOCUMENTI**

L'Amministrazione Comunale richiede il parere, non vincolante, della Consulta Intercultura su tutti gli atti di indirizzo e di programmazione in materia di cooperazione interculturale. La Consulta Intercultura di Cosenza ha facoltà di propria iniziativa, di redigere pareri su temi di pertinenza alla comunità straniera residente a Cosenza.

#### **ART. 10 SEDE**

1. La sede della Consulta Intercultura è individuata presso i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.
2. Il Presidente è responsabile del corretto utilizzo degli spazi assegnati.

#### **ART. 11. ALTRE DISPOSIZIONI**

1. Trascorsi trenta giorni dall'adozione del presente regolamento istitutivo, il Sindaco o l'Assessore delegato invita gli aventi diritto a presentare domanda di iscrizione alla Consulta Intercultura compilando e trasmettendo l'apposito modulo predisposto dal comune ed inserito sul sito istituzionale dell'Ente, entro i trenta giorni successivi.
2. La convocazione della prima assemblea della Consulta Intercultura e l'elezione del suo Presidente sono indette entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento (trenta giorni per la consultazione preliminare e trenta giorni per la designazione e l'iscrizione).
3. L'Assessore, o il suo delegato, comunica l'elenco degli iscritti al Presidente del Consiglio Comunale che, entro i successivi trenta giorni, convoca i designati per la prima seduta della

Consulta che egli stesso presiede fino alla deliberazione di convalida della sua costituzione e alla nomina del suo Presidente.

4. La Consulta Intercultura così eletta resterà in carica per tre anni.

5. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

6. Per quanto non previsto espressamente dal presente Regolamento valgono le Leggi e le normative vigenti.